

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSA DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E  
GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2018**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Open Group Soc. Coop.** è una Cooperativa Sociale di tipo A + B e Onlus di diritto, che lavora nell'ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione.

La sfida strategica di Open Group e la sua stessa ragion d'essere si esprime lungo le direttrici della cultura e del sociale. Cultura e sociale declinate in quattro aree, frutto di una nuova organizzazione pensata per produrre risposte più adeguate e una migliore capacità di relazione con il territorio, con i Lavoratori e gli Utenti, con i Clienti e i cittadini.

Il settore si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e Provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età. Oltre ai servizi rivolti all'infanzia quali asili nido, servizi per le famiglie e una scuola materna, il settore Infanzia Giovani gestisce, direttamente e in collaborazione con altre realtà, attività rivolte ai ragazzi e le ragazze dalla pre-adolescenza fino ai 30 anni.

Nei diversi servizi Open Group sostiene i giovani con professionisti esperti in difficoltà specifiche, offrendo programmi di sostegno individuale e di gruppo e alle famiglie, si occupa di protagonismo giovanile e di sviluppo di competenze sociali relazionali ma anche tecniche ed artistiche, svolge programmi di orientamento al lavoro e di inserimento, realizza servizi di prossimità nei contesti di vita dei ragazzi siano essi diurni, notturni o contesti virtuali ospitati sul web.

Il settore Infanzia Giovani inoltre si occupa di promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web...), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

**AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)**

**DISTRETTO CENTO OVEST**

**TITOLO PROGETTO**

**Cantiere di cittadinanza**

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)**

Il presente progetto verrà sviluppato nel Distretto Cento Ovest con un focus particolare nel comune di Cento. L'area si caratterizza da un'alta densità di urbanizzazione accompagnata da una popolazione in aumento che vede la presenza di un gran numero di cittadini di origine straniera e molti giovani in età adolescenziale.

Open Group, lavora nell'ambito socioeducativo, ha maturato una decennale esperienza nel territorio interessato, occupandosi negli anni di molteplici attività nei contesti scolastici, aggregativi e sociali.

Nello specifico: la gestione del "Progetto Adolescenti" nelle diverse sedi (Cento, Renazzo, Vigarano Mainarda, Terre del Reno), il sostegno scolastico presso gli Istituti Comprensivi del distretto, gli interventi di educativa domiciliare attivati dal Servizio Sociale della gestione associata dei Comuni, il Centro per le Famiglie dell'Alto ferrarese.

In particolare il "Progetto Adolescenti" (rivolto a minori tra gli 11 e i 17 anni), da diversi anni presente e fortemente identificato all'interno del territorio, propone attività sviluppate su diversi ambiti quali:

- la socializzazione tra coetanei;
- la promozione del benessere individuale e di comunità;
- la valorizzazione del territorio e delle risorse che esso offre.

La presenza costante di un'equipe educativa e di operatori specializzati sul distretto permette di avere una visione aggiornata del territorio ed un relativo feedback dei bisogni e delle esigenze dei giovani: conoscere e riconoscersi nel proprio ambiente di vita attraverso la promozione e la valorizzazione delle risorse che rimangono a volte "residuali" o di "carattere compensativo", promuovere e valorizzare le risorse e le competenze comunitarie in un'ottica di partecipazione attiva alle tematiche sociali e di integrazione sociale e culturale, conoscere se stessi e l'altro attraverso l'espressione della propria creatività, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni.

Il presente progetto ha origine dunque partendo dalle esperienze pregresse di Open Group nel distretto, con l'obiettivo di rafforzare l'interconnessione con i soggetti del territorio, al fine di arricchire il confronto con gli attori del contesto locale e mettere contemporaneamente le basi per collaborazioni e partnership che potranno poi specificarsi e concretizzarsi in azioni operative.

Le riflessioni da cui si è partiti per la progettazione dell'intervento emergono da un lavoro di osservazione e confronto ad ampio raggio che ha coinvolto dapprima i ragazzi ed in particolare i rappresentanti del CCRR e il Progetto Adolescenti, entrambi intesi come attori sociali attivi nella vita comunitaria della Città di Cento e generatori di iniziative. Accanto alla voce dei ragazzi è stata ascoltata anche quella dei genitori attraverso il luogo privilegiato del Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese e quella dei professionisti e non che si occupano di adolescenti e che fanno parte del Tavolo Adolescenza. Dall'analisi del confronto dei diversi punti di vista è emerso un "vuoto" relativamente alle attività estive presenti sul territorio distrettuale rivolte a ragazzi e ragazze che abbracciano la fascia di età dagli 11 ai 16 anni. Il presupposto per la realizzazione del progetto è quindi quello di colmare tale mancanza prevedendo, nell'architettura dell'intervento, il coinvolgimento attivo dei diversi partners come promotori e fautori di eventi, attività ed azioni concrete aventi i seguenti obiettivi: sostenere ed incentivare forme di relazione e socializzazione tra i ragazzi, favorire l'ascolto e la comunicazione costruttiva con sé e l'altro, incoraggiare il protagonismo giovanile per promuovere una partecipazione attiva a livello sociale più ampio, stimolare la conoscenza e la fruizione delle risorse territoriali, culturali e artistiche.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

L'intento del progetto è quello -di rispondere alle necessità emerse dal confronto con i giovani e le famiglie del territorio e con i rappresentanti del Tavolo Adolescenza andando a colmare quel vuoto di attività e proposte che caratterizza il periodo estivo, coinvolgendo il maggior numero possibile di soggetti attivi nei molteplici ambiti di vita ed esperienza dei giovani (dagli 11 ai 16 anni). Confrontarsi, concretizzare sinergie, costruire nuove opportunità, valorizzando le specificità e le competenze di ognuno, co-progettando le modalità con cui ogni soggetto nel proprio ambito di attività possa essere risorsa per rispondere ai bisogni sul fronte della costruzione della propria identità, rinforzo della consapevolezza di sé, sostegno e promozione della progettualità individuale.

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

**AZIONE 1-** Incontri preparatori- hanno l'obiettivo di coinvolgere un gruppo di circa 20 ragazzi che aderiranno tramite una call dedicata, in un percorso volto a dare voce alle esigenze degli adolescenti creando un ponte tra le amministrazioni locali, l'associazionismo e le risorse sociali e culturali garantendone la comunicazione e l'interazione. Tali incontri sono finalizzati a sostenere i ragazzi nella realizzazione di iniziative come l'evento finale previsto nell'azione 3.

**AZIONE 2-** L'azione 2 prevede la realizzazione di tre settimane di attività rivolte ai giovani (dagli 11 ai 16 anni) del territorio nel periodo compreso tra giugno e luglio 2019.

Di seguito vengono riportati i due ambiti che verranno, nel corso delle tre settimane, sviluppati e articolati.

### SPORT E AGGREGAZIONE

Lo sport risulta particolarmente importante nella fase di crescita dei ragazzi: gli adolescenti imparano a misurarsi con se stessi, a conoscere il proprio corpo e le proprie abilità, a confrontarsi con gli altri collaborando con un gruppo in modo leale e rispettoso soprattutto negli sport di squadra. L'attività fisica contribuisce dunque al processo di crescita, non solo dal punto di vista fisico, ma favorendo anche lo sviluppo dei circuiti neurali e, di conseguenza, le capacità cerebrali che potranno essere sfruttate al meglio anche in altri campi come lo studio, apprendimento il lavoro.

L'azione del progetto ha come obiettivi la promozione di una vita sana e la valorizzazione del ruolo sociale e culturale dello sport il quale, in special modo in preadolescenza e adolescenza, costituisce un'importante occasione di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale e ha un'importante valenza aggregativa.

Si prevede l'organizzazione di tornei sportivi, di giochi di squadra quali Basket e Pallavolo, percorsi di avvicinamento a sport meno praticati e meno convenzionali quali Jujutsu e Tiro con l'arco.

Le attività prevedono la stretta partecipazione delle associazioni sportive del territorio con le quali si è già consolidata la collaborazione in attività propedeutiche rivolte ai giovani. Si prevede inoltre il coinvolgimento e la partecipazione del Tavolo Adolescenza, gruppo di lavoro che già opera in stretta sinergia con il Progetto Adolescenti. Gli incontri periodici del Tavolo adolescenza hanno di fatto portato gli operatori a condividere l'importanza di creare e sviluppare una rete tra tutti i servizi che si occupano dei giovani sviluppando sul territorio azioni condivise con l'obiettivo di mettere in atto interventi che intercettino i fabbisogni delle nuove generazioni cercando di proporre delle risposte adeguate.

I giovani saranno impegnati in attività mattutine dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

### GIORNALISMO D'INDAGINE E DIGITAL STORYTELLING

Le attività legate al giornalismo riscuotono tendenzialmente un notevole gradimento tra i ragazzi e le ragazze, tale constatazione è confermata anche a livello territoriale in cui sono state attivate esperienze di giornalismo che hanno avuto ritorni molto positivi. L'obiettivo è quindi quello di proporre una summer school dedicata al giornalismo di indagine, al digital story telling in un'ottica di partecipazione e cittadinanza attiva. Gli obiettivi sono fornire ai giovani le basi per la comprensione dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nel settore della comunicazione, stimolare positivamente la naturale curiosità per la tecnologia, prevenire l'uso distorto dell'informazione rendendo i ragazzi consapevoli del concetto di "notizia" e di come si faccia a distinguere una falsa da una verificata.

Verranno delineate le differenze tra il giornalismo cartaceo e quello digitale: cosa significa scrivere per il web, cosa comporta la pubblicazione di materiale personale sui social network e la regolamentazione della privacy.

Si organizzerà una vera e propria redazione (il direttore e il vicedirettore, i caporedattori, i redattori e i correttori di bozze) e verrà proposta un'indagine giornalistica condotta "dai giovani sui giovani" abbracciando tematiche che andranno dalla crescita, le relazioni, la cultura, le risorse del territorio, il mondo del lavoro.

Durante il percorso proposto i giovani si avvicineranno alla pratica del Digital Storytelling, una breve narrazione ed una tecnica creativa utilizzata per condividere storie, esperienze e idee. Questa narrazione integra diversi linguaggi e forme espressive: la scrittura e il racconto di sé (dove elemento di base è la voce narrante), l'immagine fotografica o video spesso accompagnata da musica o effetti sonori. Questa

metodologia è sempre più utilizzata sia in maniera informale e spontanea, sia all'interno di contesti didattici. Essa ha la caratteristica di:

- facilitare l'emersione e la consapevolezza di aspetti chiave dell'esperienza personale, legati ad apprendimenti, valori profondi, cambiamenti;
- creare una narrazione capace di comunicare ad altri e al mondo, in maniera efficace.

Nel laboratorio ogni partecipante imparerà a creare un Digital Storytelling, sia per il proprio piacere di narrare e di raccontarsi. All'interno delle due settimane verranno organizzati un laboratorio di fotografia, un laboratorio di montaggio audio e video attraverso alcuni programmi gratuiti e facilmente accessibili.

Nella realizzazione di questa azione del progetto sarà prevista la collaborazione con il Tavolo dei Giovani e il CCRR. In particolare rappresentanti del Tavolo dei Giovani si occuperanno di progettare e realizzare attività formative e di peer support rivolte ai ragazzi, destinatari del progetto, ed orientate a individuare e connettere "giovani antenne" dell'ascolto diffuse su tutto il territorio distrettuale; competenti nell'orientare i propri pari verso le risorse cittadine in cui trovare ascolto, orientamento, possibilità di partecipazione.

Prima dell'effettiva concretizzazione del laboratorio il Tavolo dei Giovani dedicherà una fase di programmazione delle attività contattando e coinvolgendo anche gruppi di adolescenti che non partecipano a percorsi associativi o attività strutturate.

I giovani saranno impegnati in attività mattutine dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

**AZIONE 2- EVENTO FINALE-** L'ultima azione del progetto prevede la restituzione alla comunità del percorso realizzato. La progettazione partecipata con gli adolescenti deve necessariamente provocare una ricaduta sugli atteggiamenti e sulle percezioni dell'intera comunità nei confronti della popolazione giovanile. L'obiettivo finale è dunque quello di sostenere i ragazzi nell'approccio comunitario, rendendoli protagonisti nella produzione culturale del loro territorio.

Le modalità specifiche con cui si svolgerà l'evento saranno concordate e condivise da tutto il gruppo di lavoro: Tavolo dei Giovani, ragazzi destinatari del progetto, agenzie ed associazioni coinvolte. Questa scelta metodologica nasce dalla convinzione che solamente "facendo" si può realmente comprendere e di conseguenza essere in grado di comunicare agli altri, per essere infine portatori di messaggi positivi e protagonisti del cambiamento.

Le attività si muovono come un "cantiere di cittadinanza" e di dialogo diretto che coinvolge la città, le istituzioni e gruppi di giovanili, una progettualità modulare e plurale tesa a promuovere un nuovo patto con i giovani e con il territorio, un patto che ha come perno la pratica della cittadinanza attiva, l'ascolto e il dialogo tra l'istituzione e i giovani, la diffusione delle iniziative e delle attività rivolte ai giovani, la corresponsabilità nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative.

L'ultima azione del progetto prevede un'intera giornata, dalla tarda mattinata al tardo pomeriggio, dedicata alla restituzione delle attività, un evento organizzato dai giovani per i giovani e per la comunità di cui sono cittadini attivi.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

*Azione 1)* Verranno realizzate presso gli spazi ospitanti il Progetto Adolescenti di Cento

*Azione 2)* 3 settimane di attività rivolte ai giovani del territorio (giugno-luglio 2019) Verranno realizzate presso gli spazi ospitanti il Progetto Adolescenti di Cento che sempre di più si è aperto e si vuole aprire ai giovani del territorio come ambiente di aggregazione. Per quanto riguarda le attività sportive verranno utilizzati: il percorso vita (una sorta di palestra all'aria aperta, un tracciato, nel verde, immerso nel paesaggio che si può affrontare passeggiando o di corsa, con varie stazioni attrezzate con ostacoli, macchine per l'esercizio fisico), campi da gioco, palestre del territorio messe a disposizione dal Comune di Cento e/o dalle associazioni coinvolte.

*Azione 3) EVENTO FINALE*

Si prevede come location dell'evento uno dei parchi cittadini del Comune di Cento.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

I destinatari diretti del progetto sono giovani del territorio del Distretto, in particolare nella fascia 11 -16 anni. Si prevede di coinvolgere dai 20 ai 60 ragazzi nell'azione 2; e circa 100 ragazzi nell'azione 3

Risultati previsti:

- Partecipazione dei giovani a tutto il percorso, con conseguente implementazione delle loro competenze.
- Sostenere i ragazzi nell'approccio comunitario rendendoli protagonisti delle attività culturali, sociali e d aggregative del territorio
- Co-progettazione e co-gestione (giovani, associazioni, istituzioni) delle attività estive.
- Rafforzamento della rete intergenerazionale tra giovani, istituzioni e associazioni del territorio ed implementazione della cittadinanza attiva.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

31/10/2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31/07/2019

#### CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1		X	X	X	X	X	X	X	X			
2										X	X	
3										X	X	

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Ad inizio progetto verranno stabiliti alcuni indicatori quantitativi atti alla misurazione della riuscita del progetto: numero di ragazzi e ragazze effettivamente coinvolti, numero di associazioni ed agenzie del territorio.

È prevista inoltre la raccolta costante dei materiali cartacei e informatici/multimediali prodotti nel corso delle attività. Open Group utilizzerà inoltre schede specifiche inerenti al monitoraggio e alla verifica delle attività educative con lo scopo di stimare l'andamento del progetto ed eventualmente migliorare l'efficacia delle attività in itinere e per le progettazioni future. Il monitoraggio prevede anche momenti di confronto con la comunità, in primis con la rete associativa e istituzionale con la quale si collaborerà per lo svolgimento del progetto, ma anche con gli adulti significativi; insegnanti, genitori, cittadinanza.

Inoltre sarà prodotta documentazione fotografica.

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 6.400

(massimo il 70% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Open Group

Euro 2.743

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e  
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

TOTALE Euro 2.743

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 8.043 (personale interno : coordinatore e personale educativo)

Euro 600 (materiali di consumo)

Euro 300 (noleggio)

Euro 200 (titoli di viaggio)

Euro 9.143 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

